

FSI: realizzare 2 linee ad AV, un test center e formazione del personale. L'intesa con le Ferrovie iraniane

Realizzazione di due linee ad Alta Velocità, di un test center e formazione del personale. Sono questi i punti salienti dell'intesa quadro di cooperazione (framework cooperation) raggiunta tra il Gruppo FS Italiane e le Ferrovie della Repubblica Islamica di Iran (RAI).

L'accordo è stato firmato oggi a Teheran dall'ad di FS, Renato Mazzoncini, e dal vice ministro dei Trasporti e presidente di RAI (Ferrovie Iraniane) Pour Seyed Aghaei, alla presenza del presidente del Consiglio italiano, Matteo Renzi, e del presidente dell'Iran, Hassan Rouhani.

Con l'intesa di oggi, che segue il Memorandum of Understanding firmato dalle parti il 9 febbraio scorso, le Ferrovie dello Stato Italiane si confermano in prima linea per lo sviluppo della rete ferroviaria dell'Iran: le FS, in qualità di General Contractor, provvederanno infatti alla progettazione, alla realizzazione, ai test e alla messa in servizio delle linee alta velocità Teheran – Hamedan e Qom – Arak; Italcertifer, la società di certificazione del Gruppo, lavorerà invece alla progettazione, alla realizzazione e alla certificazione del Test Center delle Ferrovie Iraniane, un centro di prova per testare con apparecchiature all'avanguardia sia l'infrastruttura sia il materiale rotabile.

L'accordo prevede anche che il Gruppo FS Italiane fornisca un programma completo di formazione per il personale delle ferrovie iraniane.

Gli impegni di cooperazione beneficeranno di un finanziamento all'esportazione interamente garantito da SACE (Gruppo CDP) ed erogato da Cassa Depositi e Prestiti in complementarietà con il sistema bancario, con l'intervento di SIMEST (Gruppo CDP) per la stabilizzazione del tasso di interesse.

“Questo accordo di cooperazione – ha dichiarato Renato Mazzoncini, ad di FS Italiane – conferma la forte domanda, a livello internazionale, dell'esperienza e del know how italiano in campo ferroviario. Siamo molto orgogliosi di contribuire in maniera concreta al successo del Sistema Italia in giro per il mondo: l'espansione sui mercati esteri e l'internazionalizzazione delle nostre attività, sia dal punto di vista infrastrutturale che da quello del servizio sulle linee a mercato nei corridoi europei, saranno uno dei punti chiave del piano industriale a cui stiamo lavorando”.

L'infrastruttura ferroviaria dell'Iran si estende per circa 10.000 km e prevede un ampliamento del network fino a 25.000 chilometri nel 2025, di cui 7.500 chilometri di linee già in costruzione.